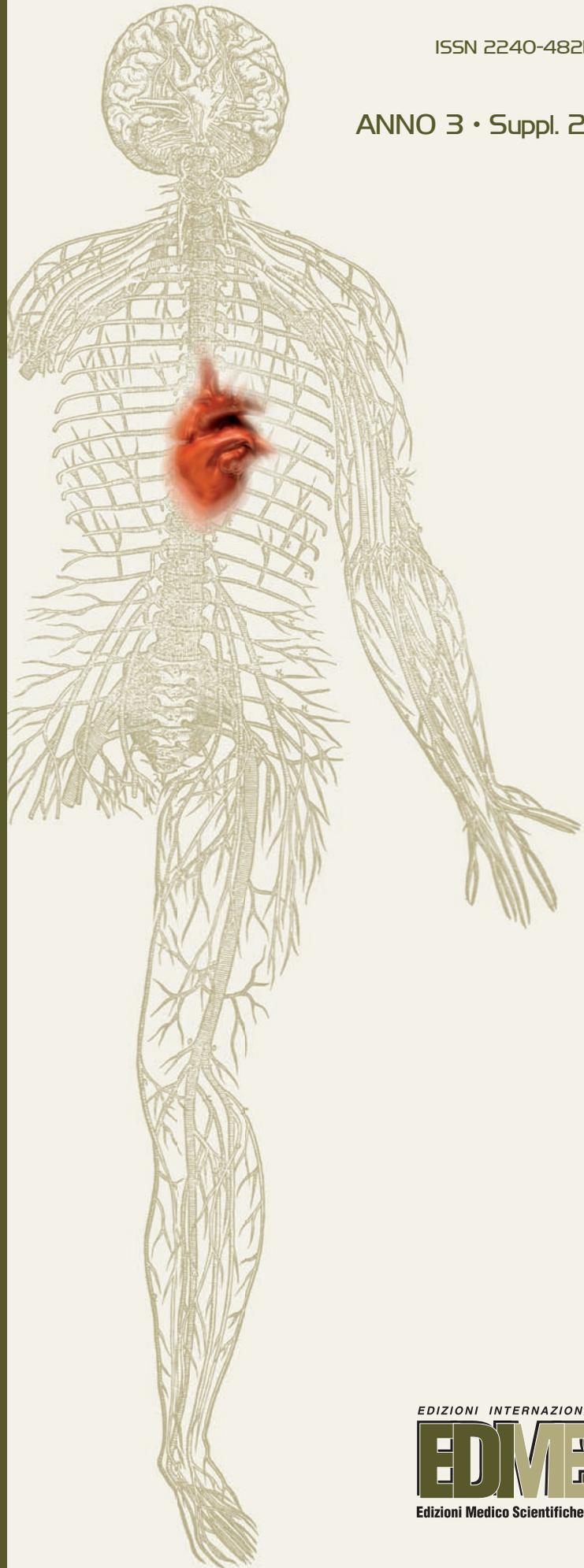


GIORNALE ITALIANO dell'ARTERIOSCLEROSI

ISSN 2240-4821

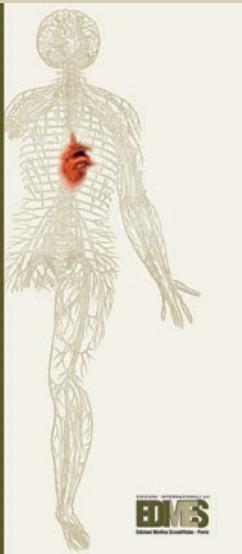
ANNO 3 • Suppl. 2



EDIZIONI INTERNAZIONALI s.r.l.

EDMES

Edizioni Medico Scientifiche - Pavia



Rivista ufficiale della Società Italiana
per lo Studio dell'Arteriosclerosi (SISA)

Direttori emeriti

A. Ventura
G. Crepaldi
E. Mannarino
G.F. Salvioli

Direttore responsabile

A. Mezzetti (Chieti)

Redattori capo

S. Calandra (Modena)
R. Fellin (Ferrara)

Comitato di Redazione

P. Abete (Napoli)
M. Averna (Palermo)
F. Bernini (Parma)
L. Cattin (Trieste)
C. Cortese (Roma)
M. Di Bari (Firenze)
S. Panico (Napoli)
A. Poli (Milano)
G. Schillaci (Perugia)
F. Sofi (Firenze)
G. Zuliani (Ferrara)

Segreteria editoriale

Roberto Zecca, Simonetta Casati
Via Balzaretti, 7 - 20133 Milano
E-mail: giornalearteriosclerosi@sisa.it

In copertina: De Humani Corporis Fabrica
di Andreas Vesalius (Basilea, 1543)

Anno 3 • Suppl. 2 • 2012

SOMMARIO

UPDATE SULLA TERAPIA IPOLIPEMIZZANTE: DALLE EVIDENZE ALLE LINEE GUIDA

Editoriale

Alberico L. Catapano, Andrea Mezzetti 4

**Sintesi e assorbimento del colesterolo:
un bilancio fisiologicamente rilevante**..... 5

Alberto Corsini

**Lo studio Sharp: approfondimenti
sulla rilevanza clinica**..... 7

Roberto Pontremoli

**Il paziente ideale per l'associazione
tra farmaci ipolipemizzanti**..... 9

Enzo Manzato

**Aderenza e persistenza alla terapia:
quali approcci**..... 10

Andrea Mezzetti

Nota IB: tra linee guida e costi..... 11

Andrea Poli

Il progetto Lipigen: un aggiornamento..... 13

Maurizio Averna

EDIZIONI INTERNAZIONALI srl

EDIMES

Edizioni Medico Scientifiche - Pavia

Edizioni Internazionali Srl
Divisione EDIMES
Edizioni Medico Scientifiche - PAVIA

Via Riviera, 39 • 27100 Pavia
Tel. 0382 526253 r.a. • Fax 0382 423120
E-mail: edint.edimes@tin.it

Consiglio Direttivo SISA

A. Mezzetti - *Presidente*
R. Abbate
F. Bernini
A. Corsini
A. Iannuzzi
E. Manzato
S. Muntoni
M. Pirro
A. Saitta
R. Fellin - *Past President*
M. Arca - *Segretario*

Presidenti Sezioni Regionali SISA

R. Amoruso (Calabria)
F. Angelico (Lazio)
E. Arosio (Triveneto)
U. Armani (Liguria)
M. Averna (Sicilia)
M. Bucci (Abruzzo)
A.L. Catapano (Lombardia)
S. Del Prato (Toscana)
M. Mantega (Sardegna)
P. Rubba (Campania)
M. Trovati (Piemonte)
G. Vaudo (Umbria)
G.B. Vigna (Emilia Romagna)

EDITORIALE

ALBERICO L. CATAPANO¹, ANDREA MEZZETTI²

¹Università degli Studi di Milano

²Università degli Studi di Chieti

Le malattie cardiovascolari rappresentano la principale causa di morbilità in tutto il mondo, con un contributo rilevante da parte delle aree in via di sviluppo. Numerosi studi hanno ampiamente dimostrato la correlazione esistente tra alti livelli di colesterolo plasmatico (LDL-C) e patologie cardiovascolari, evidenziando l'efficacia clinica della terapia con statine in pazienti ad alto rischio e l'importanza di una marcata riduzione del LDL-C per minimizzare il rischio di eventi coronarici.

L'obiettivo terapeutico primario è, pertanto, la riduzione del livello di LDL-C al di sotto di 100 mg/dL nei pazienti ad alto rischio e di 70 mg/dL (opzionale) nei pazienti ad altissimo rischio, come raccomandato dalle Linee Guida EAS-ESC.

La attuale monoterapia con statine, che agiscono inibendo la biosintesi di colesterolo, porta ad un'efficace diminuzione del livello di colesterolo plasmatici; tuttavia per una significativa percentuale di pazienti ipercolesterolemici ad alto rischio gli attua-

li schemi di trattamento non risultano efficaci per raggiungere il target di LDL-C. Tra i pazienti ad alto rischio un'importanza particolare è riservata ai pazienti con danno renale ed a quelli diabetici, la cui mortalità per eventi cardiovascolari è maggiore che nella popolazione generale; per tale motivo essi sono assimilati, dal punto di vista del controllo lipidico, ai pazienti con un pregresso evento cardiovascolare.

I più recenti dati della letteratura dimostrano che l'associazione di statine con inibitori dell'assorbimento del colesterolo intestinale, come ezetimibe, permetta di ottenere un più marcato effetto sulla riduzione della colesterolemia attraverso il meccanismo della doppia inibizione.

In questo volumetto sono raccolti i sommari delle presentazioni di un corso organizzato da SISA sulle ultime novità in questa area.

Buona lettura

I coordinatori del Corso
A. Mezzetti, A.L. Catapano